

---

**Città Metropolitana di Venezia**

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026  
e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dr. Piersandro Peraro

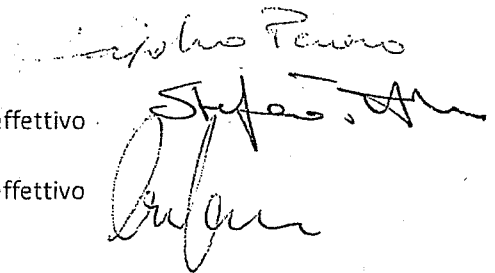
Presidente

Dr. Stefano Trentin

Componente effettivo

Dr. Corrado Mancini

Componente effettivo



## Sommario

|  |    |
|--|----|
| 1. PREMESSA  | 4  |
| 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE                            | 5  |
| 3. DOMANDE PRELIMINARI                                   | 5  |
| 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE                        | 6  |
| 5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023                       | 8  |
| 5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>                         | 9  |
| 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026                      | 9  |
| 6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>           | 12 |
| 6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>                         | 12 |
| 6.4 <i>Previsioni di cassa</i>                           | 16 |
| 6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>                 | 17 |
| 6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>     | 17 |
| 6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>   | 18 |
| 6.8 <i>Nota integrativa</i>                              | 18 |
| 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI | 19 |
| 7.1 <b>ENTRATE</b>                                       | 19 |
| 7.1.1 <i>Entrate da fiscalità locale</i>                 | 19 |
| 7.3 <i>Spese in conto capitale</i>                       | 34 |
| 8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>                | 35 |
| 8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>                     | 36 |
| 8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>    | 36 |
| 8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>                    | 38 |
| 8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>             | 38 |
| 9. INDEBITAMENTO   | 39 |
| 10. ORGANISMI PARTECIPATI                                | 39 |
| 11. PNRR   | 41 |
| 12. EMENDAMENTO  | 48 |
| 13. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI                          | 49 |
| 14. CONCLUSIONI  | 50 |

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 49 del 28/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Città metropolitana di Venezia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

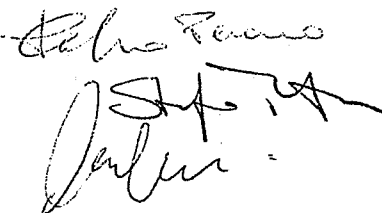
Venezia, 28/11/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Piersandro Peraro

Dr. Stefano Trentin

Dr. Corrado Mancini



---

## 1. PREMESSA

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 6 dell'11/03/2022;

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL); i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 16/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Sindaco metropolitano con Decreto n. 60 in data 15/11/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi metropolitani;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

---

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La città metropolitana di Venezia registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 833.703 abitanti.

- o L'Ente **non** è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione
- o L'Ente **non** è incorporante del processo di fusione per incorporazione
- o L'Ente **non** è terremotato
- o L'Ente **non** rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61
- o L'Ente **non** è in disavanzo
- o L'Ente **non** è in piano di riequilibrio
- o L'Ente **non** è in dissesto finanziario

---

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non gestirà l'esercizio provvisorio in quanto è in previsione l'approvazione definitiva entro il 31.12.2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio, non abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP ma provvederà entro 30 giorni dall'approvazione definitiva. L'Ente **non** è attualmente adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) per tale motivo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

---

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione, considerato che l'ente ha approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) 2024-2026 con delibera di Consiglio n. 16 del 14/07/2023, attesta con il presente parere, la coerenza, attendibilità e congruità della nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, che verrà approvata dal Consiglio metropolitano contestualmente al bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

##### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

#### **Programma annuale degli incarichi**

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha allegato il programma degli incarichi in quanto per gli anni 2024-2026 in quanto non ha in programma di assegnare incarichi di collaborazione autonoma.

#### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## 5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 28/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 18/04/2023 con verbale n. 32.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

|   | 31/12/2022           |
|---|----------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-)      | 94.458.296,59        |
| di cui:                                 |                      |
| a) Fondi vincolati                      | 14.332.999,22        |
| b) Fondi accantonati                    | 9.263.718,66         |
| c) Fondi destinati ad investimento      | 300,44               |
| d) Fondi liberi                         | 70.861.278,27        |
| <b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b> | <b>94.458.296,59</b> |

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 10.289.333,52 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00
- Quote vincolate 5.557.333,52
- Quote destinate agli investimenti 0,00
- Quote disponibili 4.732.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto in data **05/07/2023**, con **determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 2151/2023** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 37 del 03/07/2023.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 con verbale n. 38 del 12/07/2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.



### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate **non risultano** passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione (Fondo rischi servizio avvocatura e Fondo perdite società partecipate).

### 5.2 Enti in disavanzo

L'Ente **non è** in disavanzo.

---

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- o il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- o le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- o l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- o le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

| ENTRATE                                     | Assestato 2023 | 2024         | 2025         | 2026 |
|---|----------------|--------------|--------------|------|
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | 10.289.333,52  | 0,00         | 0,00         | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato                 | 30.846.723,50  | 8.495.998,60 | 1.127.000,00 | 0,00 |

|  |                       |                       |                       |                       |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 59.560.000,00         | 60.720.000,00         | 61.520.000,00         | 62.520.000,00         |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti  | 76.083.863,60         | 72.251.691,04         | 71.902.253,81         | 71.821.022,46         |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie   | 9.838.745,60          | 4.994.348,47          | 4.989.956,80          | 4.989.956,80          |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale   | 89.632.788,94         | 38.982.715,32         | 13.214.075,07         | 15.516.092,62         |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti  | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  |
| Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere                    | 27.000.000,00         | 27.000.000,00         | 27.000.000,00         | 27.000.000,00         |
| Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro                       | 21.525.000,00         | 21.495.000,00         | 21.495.000,00         | 21.495.000,00         |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>  | <b>324.776.455,16</b> | <b>233.939.753,43</b> | <b>201.248.285,68</b> | <b>203.342.071,88</b> |

| SPESE  | Assestato 2023        | 2024                  | 2025                  | 2026                  |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Disavanzo di amministrazione                                     | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  |
| Titolo 1 - Spese correnti  | 147.923.069,29        | 136.840.556,02        | 135.549.210,61        | 136.025.979,26        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                               | 127.938.385,87        | 48.604.197,41         | 17.204.075,07         | 18.821.092,62         |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie          | 390.000,00            | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti                                  | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 27.000.000,00         | 27.000.000,00         | 27.000.000,00         | 27.000.000,00         |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro               | 21.525.000,00         | 21.495.000,00         | 21.495.000,00         | 21.495.000,00         |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>                                  | <b>324.776.455,16</b> | <b>233.939.753,43</b> | <b>201.248.285,68</b> | <b>203.342.071,88</b> |

## 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

|  | Importo             |
|--|---------------------|
| <b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>  | <b>8.495.998,60</b> |
| FPV di parte corrente applicato  | 930.116,51          |
| FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)  | 7.565.882,09        |
| FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)                             | 0,00                |
| FPV di entrata per partite finanziarie   | 0,00                |
| <b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>  | <b>1.127.000,00</b> |
| FPV corrente:  | 0,00                |
| - quota determinata da impegni da esercizio precedente   | 0,00                |
| - quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio                           | 0,00                |
| <b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>  | <b>1.127.000,00</b> |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente                                  | 0,00                |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio              | 1.127.000,00        |
| <b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b> | <b>0,00</b>         |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente                                  | 0,00                |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio              | 0,00                |
| <b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>                                  | <b>0,00</b>         |

### Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

| Fonti di finanziamento FPV  | Importo             |
|---|---------------------|
| Entrate correnti vincolate  | 74.256,91           |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale   | 841.000,00          |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni  | 0,00                |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili | 14.859,60           |
| Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili         | 0,00                |
| <b>Totale FPV entrata parte corrente</b>  | <b>930.116,51</b>   |
| Entrata in conto capitale   | 7.565.882,09        |
| Assunzione prestiti/indebitamento   | 0,00                |
| <b>Totale FPV entrata parte capitale</b>  | <b>7.565.882,09</b> |
| <b>TOTALE</b>   | <b>8.495.998,60</b> |

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, in sede di comunicazione della tabella PNRR, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

### 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### 6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO  |     | 2024<br>Previsioni di<br>competenza | 2025<br>Previsioni di<br>competenza | 2026<br>Previsioni di<br>competenza |
|---|-----|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio  |     |                                     |                                     |                                     |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti  | (+) | 930.116,51                          | 0,00                                | 0,00                                |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente  | (-) | 0,00                                | 0,00                                | 0,00                                |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00  | (+) | 137.966.039,51                      | 138.412.210,61                      | 139.330.979,26                      |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>   |     | <i>0,00</i>                         | <i>0,00</i>                         | <i>0,00</i>                         |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00                                | 0,00                                | 0,00                                |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti   | (-) | 136.840.556,02                      | 135.549.210,61                      | 136.025.979,26                      |

|  |     |               |               |               |
|--|-----|---------------|---------------|---------------|
| <i>di cui:</i>   |     |               |               |               |
| - fondo pluriennale vincolato  |     | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità  |     | 1.588.950,60  | 1.588.950,60  | 1.588.950,60  |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale   | (-) | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari  | (-) | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  |     | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>   |     | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)   |     | 2.055.600,00  | 2.863.000,00  | 3.305.000,00  |
| <b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b> |     |               |               |               |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup>  | (+) | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  |     | 0,00          |               |               |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  | (+) | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  |     | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili   | (-) | 2.055.600,00  | 2.863.000,00  | 3.305.000,00  |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  | (+) | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>   |     |               |               |               |
| <b>O=G+H+I-L+M</b>   |     | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>   |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>   | (+) | 0,00          | -             | -             |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale  | (+) | 7.565.882,09  | 1.127.000,00  | 0,00          |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00   | (+) | 38.982.715,32 | 13.214.075,07 | 15.516.092,62 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  | (-) | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  | (-) | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine   | (-) | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine   | (-) | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria  | (-) | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili   | (+) | 2.055.600,00  | 2.863.000,00  | 3.305.000,00  |

|  |     |                               |                       |                       |
|--|-----|-------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                  | (-) | 0,00                          | 0,00                  | 0,00                  |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br><i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 48.604.197,41<br>1.127.000,00 | 17.204.075,07<br>0,00 | 18.821.092,62<br>0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie  | (-) | 0,00                          | 0,00                  | 0,00                  |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale   | (+) | 0,00                          | 0,00                  | 0,00                  |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>  |     |                               |                       |                       |
| <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>   |     | <b>0,00</b>                   | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>           |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine                                     | (+) | 0,00                          | 0,00                  | 0,00                  |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine                               | (+) | 0,00                          | 0,00                  | 0,00                  |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria                | (+) | 0,00                          | 0,00                  | 0,00                  |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine                                       | (-) | 0,00                          | 0,00                  | 0,00                  |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine                                 | (-) | 0,00                          | 0,00                  | 0,00                  |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie                        | (-) | 0,00                          | 0,00                  | 0,00                  |
| <b>EQUILIBRIO FINALE</b>   |     |                               |                       |                       |
| <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>   |     | <b>0,00</b>                   | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>           |

L'importo di euro 2.055.600,00 del 2024 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito da entrate tributarie (euro 330.000,00) destinate alla copertura di interventi in materia di viabilità per euro 100.000,00 e di informatica per acquisto attrezzature informatiche, hardware e software per euro 230.000,00.

Inoltre vi sono entrate per trasferimenti correnti per euro 1.605.600,00 che derivano per euro 1.600.000,00 da sanzioni per violazione norme in materia del Codice della Strada e che finanziano interventi in materia di viabilità e per euro 5.600,00 da trasferimenti dell'Unione Europea per il Progetto IN4SAFETY - INTERREG ITALIA SLOVENIA 2021-2027 destinato all'acquisto di Hardware per la Protezione Civile.

Infine altre entrate extratributarie (120.000,00 euro) sono destinate all'acquisto di strumentazioni in materia di tutela ambientale per euro 15.000,00 tramite utilizzo quota sanzioni rifiuti, al ripristino dei danni sulle strade provinciali tramite utilizzo dei rimborsi delle compagnie assicurative per euro 50.000,00, al Fondo Innovazione art. 113 D.Lgs 50/2016 Servizio Gare e Contratti euro 55.000,00 la cui quota accantonata viene finanziata dal riversamento operato dai Comuni per le gare dell'ente quale Stazione Unica Appaltante;

L'importo di Euro 2.863.000,00 del 2025 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito da:

- a) entrate tributarie (euro 1.143.000,00) destinate alla copertura di interventi in materia di: viabilità per euro 850.000,00, di edilizia patrimoniale per euro 80.000,00, di edilizia scolastica per euro 13.000,00, di informatica per acquisto attrezzature informatiche, hardware e software per euro 200.000,00;
- b) entrate per trasferimenti correnti (euro 1.600.000,00), derivanti da sanzioni per violazione norme in materia del Codice della Strada) che finanziano totalmente interventi in materia di viabilità;
- c) altre entrate extratributarie (120.000,00 euro) destinate all'acquisto di strumentazioni in materia di tutela ambientale per euro 15.000,00 tramite utilizzo quota sanzioni rifiuti, al ripristino dei danni sulle strade provinciali tramite utilizzo dei rimborsi delle compagnie assicurative per euro 50.000,00, al Fondo Innovazione art. 113 D.Lgs 50/2016 Servizio Gare e Contratti euro 55.000,00 la cui quota accantonata viene finanziata dal riversamento operato dai Comuni per le gare dell'ente quale Stazione Unica Appaltante;

L'importo di euro 3.305.000,00 del 2026 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito da:

- a) entrate tributarie (euro 1.585.000,00) destinate alla copertura di interventi in materia di: viabilità per euro 850.000,00, di edilizia patrimoniale per euro 80.000,00, di edilizia scolastica per euro 210.000,00, di informatica per acquisto attrezzature informatiche, hardware e software per euro 200.000,00, di istruzione pubblica per il trasferimento agli istituti scolastici di fondi per l'acquisto di attrezzature e arredi (100.000,00 euro) e altresì per il Servizio Parchi e Boschi per euro 20.000,00, per il Servizio Economato euro 15.000,00, per acquisti della Polizia Ittica Venatoria per euro 60.000,00;
- d) entrate per trasferimenti correnti (euro 1.600.000,00), derivanti da sanzioni per violazione norme in materia del Codice della Strada) che finanziano totalmente interventi in materia di viabilità;
- e) altre entrate extratributarie (120.000,00 euro) destinate all'acquisto di strumentazioni in materia di tutela ambientale per euro 15.000,00 tramite utilizzo quota sanzioni rifiuti, al ripristino dei danni sulle strade provinciali tramite utilizzo dei rimborsi delle compagnie assicurative per euro 50.000,00, al Fondo Innovazione art. 113 D.Lgs 50/2016 Servizio Gare e Contratti euro 55.000,00 la cui quota accantonata viene finanziata dal

riversamento operato dai Comuni per le gare dell'ente quale Stazione Unica Appaltante;

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale  
L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

#### 6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| Situazione di cassa                | 2021           | 2022           | 2023           |
|------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Disponibilità:                     | 126.084.844,52 | 124.356.824,82 | 132.432.049,97 |
| di cui cassa vincolata             | 9.001.286,50   | 13.732.063,26  | 18.223.501,33  |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00           | 0,00           | 0,00           |

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, ma riscontra che l'Ente monitora la cassa vincolata con scritture extra contabili e sta operando per mettere in uso quanto prima le scritture contabili fornite dall'attuale software di contabilità;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che



nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo presunto iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende cassa vincolata per euro 18.223.501,33 (dato che il bilancio di previsione verrà approvato entro il 31.12.2023 si è provveduto ad inserire l'ultimo dato certo rilevato al 30.10.2023), l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, ma riscontra che la cassa vincolata viene monitorata con scritture extra contabili e sono in corso le operazioni necessarie per mettere in uso quanto prima scritture contabili fornite dall'attuale software di contabilità.

L'Organo di revisione **ha verificato** che nella programmazione dell'Ente non ricorre la fattispecie relativa a transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomuto, conferimenti, etc..).

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, in quanto nel 2019 ha estinto tutto il debito e pertanto non ne ricorre la fattispecie.

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in

deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015 in quanto non ne ricorre la fattispecie.

### **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

### **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

---

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1 Entrate da fiscalità locale

Alle Città metropolitane, così come previsto dal d.lgs. 68/2011, vengono mantenute le imposte e addizionali delle province ed in particolare l'imposta sull'assicurazione RC auto, l'imposta provinciale di trascrizione e l'addizionale provinciale sulla tariffa asporto rifiuti (Tari). Lo stesso art. 24 del decreto legislativo 68/2011 prevederebbe anche, previo apposito decreto del Presidente del Consiglio, da adottare su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata, le seguenti ulteriori fonti di entrata:

- a) una compartecipazione al gettito dell'IRPEF prodotto sul territorio della città metropolitana;
- b) una compartecipazione alla tassa automobilistica regionale, stabilita dalla regione.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra è altresì attribuita alle città metropolitane la facoltà di istituire un'addizionale sui diritti di imbarco portuali ed aeroportuali. Tuttavia, tali ulteriori nuove fonti di entrata non sono ancora state attivate né dalla Regione né dallo Stato, pertanto la finanza della città metropolitana di Venezia si basa ancora sulle imposte e le addizionali provinciali che ammontano in valore assoluto ad euro 60.720.000,00 nel 2024, 61.520.000,00 nel 2025 e 62.520.000,00 nel 2026.

La politica tributaria della Città metropolitana di Venezia non viene modificata nel 2024 posto che sono state confermate per il 2024 le aliquote dei tributi, imposte, tasse e tariffe di competenza provinciale, nelle misure già stabilite a partire dal 2015 con l'applicazione dell'aliquota massima consentita come riportato nella seguente tabella:

| Tributo provinciale  | Aliquota massima di legge                  | Aliquota applicata                          |
|--|--|---|
| Imposta provinciale di trascrizione  | +30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98 | + 30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98 |
| Imposta sulle assicurazioni R.C. auto  | 16%  | 16%   |
| Tributo Provinciale per i servizi di tutela, protezione ed igiene ambientale | 5%   | 5%  |

### Imposta sulla responsabilità civile auto

La previsione per il 2024 è leggermente superiore (+2,7%) alla previsione definitiva del 2023, e comunque in linea con la somma accertata nel 2022. Tuttavia, si evidenzia che tale previsione è sicuramente prudentiale posto che da quanto sta emergendo a livello nazionale i premi RC auto nel 2023 dovrebbero aumentare in media del 7% (in corrispondenza anche del tasso di inflazione molto elevato registrato nel corso del 2022 e che sta producendo effetti dal secondo semestre 2023).

Anche nel 2025 e 2026 è previsto un ulteriore leggero incremento, inferiore comunque al 2%.

### Imposta provinciale di trascrizione

Per il 2024 si prevede uno stanziamento leggermente superiore (+2,4%) rispetto alle previsioni assestate 2023 in virtù della ripresa del gettito nel corso del 2023 che dovrebbe chiudersi con un ulteriore incremento rispetto alle ultime previsioni di ottobre.

Per il 2025 e 2026 si prevede un gettito superiore di circa il 2% rispetto al 2024, ma comunque a livelli ancora inferiori all'incassato 2019.

### Tributo provinciale per l'esercizio funzioni ambientali

Per il 2024 si prevede un gettito parametrato al piano economico finanziario comunicato dal Consiglio di bacino e relativo al gettito del tributo dell'area metropolitana di Venezia in linea con le previsioni assestate 2023 e controbilanciato, per una percentuale pari al 5%; da un fondo svalutazione crediti posto che tale gettito viene generalmente riscosso per una percentuale pari al 95%.

| Descrizione proventi  | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| Imposta sulle assicurazioni rc auto                                   | 27.600.000,00   | 28.000.000,00   | 28.500.000,00   |
| Imposta di trascrizione sul pubblico registro auto mobili stico (IPT) | 23.100.000,00   | 23.500.000,00   | 24.000.000,00   |
| Addizionale su TARI   | 10.000.000,00   | 10.000.000,00   | 10.000.000,00   |
| Altre imposte e tasse e proventi assimilati n.a.c.                    | 20.000,00       | 20.000,00       | 20.000,00       |
| Totale Entrate tributarie   | 60.720.000,00   | 61.520.000,00   | 62.520.000,00   |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità                                   | 500.000,00      | 500.000,00      | 500.000,00      |

|                       |      |      |      |
|-----------------------|------|------|------|
| Percentuale Fondo (%) | 0,82 | 0,81 | 0,79 |
|-----------------------|------|------|------|

### **7.1.2 Entrate da trasferimenti correnti**

Il comparto Province/Città metropolitane è stato interessato a partire dal 2010 da rilevanti tagli dei trasferimenti - previsti dall'art. 14, co. 1, D.L. n. 78/2010 e dall'art. 28, co. 8, del D.L. n. 201/2011 (c.d. decreto Salva Italia) e dall'art. 16, co. 1-7, del D.L. n. 95/2012 (c.d. spending review) poi implementati dalla legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013).

Nel dettaglio, l'art. 14, co. 1, del D.L. n. 78/2010 ha richiesto alle province un concorso alla finanza pubblica per 300 milioni di euro per l'anno 2011 e per 500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012. L'art. 28, co. 8, del D.L. n. 201/2011 ha previsto, a carico delle Province, una riduzione a decorrere dall'anno 2012 del Fondo sperimentale di riequilibrio nella misura di 415 milioni di euro. L'art. 16, co. 7 del D.L. n. 95/2012 c.d. spending review ha disposto l'ulteriore riduzione del Fondo sperimentale di 500 milioni per l'anno 2012, di 1.000 milioni per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e di 1.050 milioni a decorrere dall'anno 2015: la successiva legge di stabilità 2013 ha rimodulato detti tagli che risultano ora essere pari a 1.200 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2013 e 2014, ed a 1.250 milioni a decorrere dal 2015 (di cui 1.090 milioni sul Fondo di riequilibrio per le province delle RSO). In tale ultimo caso, la riduzione di risorse è affiancata da un obbligo per l'ente interessato di comprimere la spesa corrente in pari misura.

Ulteriori tagli sono stati introdotti, in relazione alla riduzione dei costi della politica, con il D.L. n. 16/2014, che all'articolo 9 stabilisce in 7 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2014, la riduzione delle risorse a favore delle Province in correlazione alla riduzione del 20% del numero dei consiglieri comunali e alla determinazione del numero massimo degli assessori provinciali, in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri della provincia.

A partire dal 2014, con il D.L. n. 66/2014 (art. 47), il concorso alla finanza pubblica delle province e città metropolitane delle RSO e delle regioni Sicilia e Sardegna è stato assicurato mediante la richiesta di risparmi di spesa corrente da versare al bilancio dello Stato, pari a complessivi 444,5 milioni per il 2014, 576,7 milioni per il 2015 e a 585,7 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018, relativi a determinate categorie di spesa (per acquisto di beni e servizi, per autovetture, per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa).

In aggiunta, l'art. 19 del D.L. n. 66/2014 ha previsto un ulteriore contributo alla finanza pubblica da parte di Province e Città metropolitane delle RSO, inserito quale comma 150-bis

della legge n. 56/2014 (pari a 100 milioni di euro per il 2014, 60 milioni per il 2015 e a 69 milioni a decorrere dal 2016), in considerazione dei minori costi della politica derivanti dalla legge n. 56/2014 (gratuità cariche politiche e venir meno sistema elettorale provinciale).

Ma il concorso più rilevante è quello richiesto dall'art. 1, comma 418, legge n. 190/2014, che (anche in considerazione delle misure di riordino delle funzioni introdotte dalla citata legge n. 56/2014, che, sostanzialmente, limita il numero delle funzioni da esercitare a quelle fondamentali specificamente individuate) impone alle province/Città metropolitane delle RSO e delle regioni Sicilia e Sardegna risparmi di spesa corrente nell'importo di 1 miliardo di euro per il 2015, di 2 miliardi per il 2016 e di 3 miliardi a decorrere dal 2017 (da versare ad apposito capitolo del bilancio dello Stato).

Dal 2019 è venuta meno la misura del concorso richiesta ai sensi del D.L. n. 66/2014.

Al fine di garantire un assetto finanziario nuovo e definitivo per il comparto, coerente con la legge n. 42/2009, la legge di bilancio per il 2021 (art. 1, commi 783-785, legge n. 178/2020) ha introdotto norme programmatiche volte a definire nuove modalità di finanziamento delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, il cui avvio è stato fissato a decorrere dal 2022.

In particolare, è stata disposta l'istituzione di due fondi unici (uno per le province e uno per le città metropolitane), nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente attualmente attribuiti a tali enti, con una operazione finanziariamente neutrale, in quanto attuata fermo restando l'importo complessivo dei fondi al momento già stanziati a legislazione vigente (comma 783). Ai fini del riparto dei suddetti Fondi, si è introdotto un meccanismo di perequazione, che, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tenesse progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, secondo un meccanismo analogo a quello dei comuni, con il progressivo abbandono dei criteri storici di attribuzione delle risorse.

L'impianto, originariamente delineato dalla legge di bilancio 2021, è stato rivisto dalla legge di bilancio per il 2022 (art. 1, comma 561, legge n. 234/2021), con la quale si è provveduto:

- o a stanziare nuovi contributi statali per le province e le città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle loro funzioni fondamentali, che si inseriscono nell'ambito della riforma già delineata dalla legge di bilancio per il 2021, nei seguenti importi: 80 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023, 130 milioni di euro per l'anno 2024, 150 milioni di euro per l'anno 2025, 200 milioni di euro per l'anno 2026, 250 milioni di euro per l'anno 2027, 300 milioni di euro per l'anno 2028, 400 milioni di euro per l'anno 2029, 500 milioni di euro per l'anno 2030, 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031. Il contributo (iscritto sul cap. 1407 del

Esclusivamente durante l'emergenza pandemica, l'espletamento delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane è stato sostenuto, nel 2020 e nel 2021, mediante l'apposito Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (istituito dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 e più volte rifinanziato), che ha assicurato a tutti gli enti territoriali le risorse necessarie, assegnate a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza da Covid-19 rispetto ai fabbisogni, il cui utilizzo è stato certificato ogni anno (ultima 31/05/2023) secondo le modalità stabilite con decreti del MEF.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali per le funzioni non fondamentali, In relazione alla Legge n. 56/2014, cosiddetta Legge Delrio, la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali", ha previsto all'art. 2 che le Province del Veneto e la Città metropolitana di Venezia, quali Enti di area vasta, continuino ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione alla data di entrata in vigore della legge, nonché le attività di polizia provinciale correlate alle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione.

Successivamente è intervenuta in materia la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" la quale, all'articolo 1, delinea un ampio progetto di riordino normativo delle funzioni non fondamentali, in attuazione a quanto previsto dalla L.R. n. 19/2015; in particolare, la suddetta legge regionale prevede la riallocazione in capo alla Regione di alcune funzioni non fondamentali individuate nell'Allegato A del Collegato, confermando in capo alle Province e alla Città metropolitana di Venezia le altre funzioni non fondamentali.

A partire dall'anno 2017, è stata avviata la fase transitoria verso la definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo, che prevede l'adeguamento della normativa di settore e la definizione del nuovo modello organizzativo, in conformità alle scelte di riordino operate con la L.R. n. 30/2016.

Durante il predetto regime transitorio, e fino al compimento del processo in atto di riassetto normativo e organizzativo, le Province e la Città metropolitana di Venezia continuano ad esercitare le funzioni già conferite alle stesse e oggetto di riallocazione in capo alla Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 5 della L.R. n. 30/2016.

Con la L.R. n. 45 del 29.12.2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" si è proceduto al riordino normativo nei settori del Sociale, Turismo e Agriturismo.

In materia di Mercato del Lavoro (art. 54), la L.R. 45/2017 ha previsto una disciplina transitoria finalizzata a disciplinare il passaggio del personale provinciale addetto ai Centri per l'impiego nei ruoli dell'Ente regionale Veneto Lavoro. Inoltre, con la L.R. 25 ottobre 2018, n. 36 è stata

Ministero dell'interno, denominato "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali") è ripartito sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard;

- o a riformulare le disposizioni, già introdotte dalla legge di bilancio 2021, circa le modalità di ripartizione dei due fondi unici, destinati l'uno alle province e l'altro alle città metropolitane, da effettuare, insieme alla ripartizione del concorso alla finanza pubblica, tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

In sostanza, la normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 prevede che i due fondi unici, costituiti ai sensi del comma 783 della legge di bilancio 2021, ed il concorso alla finanza pubblica richiesto alle province e alle città metropolitane delle RSO siano ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS), sulla base di fabbisogni standard e della capacità fiscale, con un annuale decreto del Ministero dell'interno, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi. Ai fini del riparto si terrà conto, inoltre, dell'assegnazione ai singoli enti.

Con decreto del Ministero dell' Interno del 26 aprile 2022, si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024;

Con la circolare n. 70/2022 del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale avente per oggetto "Province e città metropolitane - Ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento" è stato allegato piano di riparto (allegato 1), di conseguenza il concorso netto alla finanza pubblica residuale per la Città metropolitana di Venezia, risultante dall'allegato 1) della sopra citata circolare n. 70/2022, nonché dall'allegato b) del decreto ministeriale del 26/04/2022, risulta essere pari a:

- o anno 2022 euro 17.663.491,02
- o anno 2023 euro 17.456.532,63
- o anno 2024 euro 17.146.095,03

per cui la situazione relativa alla contribuzione statale si riduce ulteriormente.

Il concorso alla finanza pubblica di cui sopra è pertanto al netto dei Fondi e contributi di parte corrente L. 178/2020 COMMA 783-785 di euro 23.668.238,92 e delle risorse aggiuntive L. 178/2020 COMMA 784 (euro 1.235.882,51 per il 2023, euro 1.606.647,27 per il 2024 e 2025).



Esclusivamente durante l'emergenza pandemica, l'espletamento delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane è stato sostenuto, nel 2020 e nel 2021, mediante l'apposito Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (istituito dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 e più volte rifinanziato), che ha assicurato a tutti gli enti territoriali le risorse necessarie, assegnate a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza da Covid-19 rispetto ai fabbisogni, il cui utilizzo è stato certificato ogni anno (ultima 31/05/2023) secondo le modalità stabilite con decreti del MEF.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali per le funzioni non fondamentali, in relazione alla Legge n. 56/2014, cosiddetta Legge Delrio, la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali", ha previsto all'art. 2 che le Province del Veneto e la Città metropolitana di Venezia, quali Enti di area vasta, continuano ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione alla data di entrata in vigore della legge, nonché le attività di polizia provinciale correlate alle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione.

Successivamente è intervenuta in materia la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" la quale, all'articolo 1, delinea un ampio progetto di riordino normativo delle funzioni non fondamentali, in attuazione a quanto previsto dalla L.R. n. 19/2015; in particolare, la suddetta legge regionale prevede la riallocazione in capo alla Regione di alcune funzioni non fondamentali individuate nell'Allegato A del Collegato, confermando in capo alle Province e alla Città metropolitana di Venezia le altre funzioni non fondamentali.

A partire dall'anno 2017, è stata avviata la fase transitoria verso la definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo, che prevede l'adeguamento della normativa di settore e la definizione del nuovo modello organizzativo, in conformità alle scelte di riordino operate con la L.R. n. 30/2016.

Durante il predetto regime transitorio, e fino al compimento del processo in atto di riassetto normativo e organizzativo, le Province e la Città metropolitana di Venezia continuano ad esercitare le funzioni già conferite alle stesse e oggetto di riallocazione in capo alla Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 5 della L.R. n. 30/2016.

Con la L.R. n. 45 del 29.12.2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" si è proceduto al riordino normativo nei settori del Sociale, Turismo e Agriturismo.

In materia di Mercato del Lavoro (art. 54), la L.R. 45/2017 ha previsto una disciplina transitoria finalizzata a disciplinare il passaggio del personale provinciale addetto ai Centri per l'impiego nei ruoli dell'Ente regionale Veneto Lavoro. Inoltre, con la L.R. 25 ottobre 2018, n. 36 è stata

effettuata la revisione della normativa del settore del Mercato del Lavoro contenuta nella L.R. 3 del 13 marzo 2009.

In materia di Caccia e Pesca è stata approvata la L.R. 7 agosto 2018, n. 30 di riordino delle funzioni provinciali, prevedendone il trasferimento in Regione e successivamente, in materia faunistico – venatoria, la L.R. 28 gennaio 2022, n. 2 di approvazione del Piano faunistico – venatorio regionale (2022 – 2027) e di modifica alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio".

Inoltre, in materia di Cave è intervenuta la L.R. 16 marzo 2018, n. 13 che ha ridisciplinato la normativa regionale di settore, prevedendo il trasferimento alla Regione delle funzioni già conferite alle Province, salvo la funzione di vigilanza che viene attribuita ai Comuni.

Infine, in materia di Difesa del Suolo, è intervenuta la L.R. 43 del 14/12/2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019" che ha previsto il trasferimento alla Regione delle funzioni già svolte da tutte le Province, fatta eccezione per la Provincia di Belluno.

In attuazione dell'assetto normativo così stratificatosi, ha pertanto preso avvio il percorso per la definizione del nuovo modello organizzativo per l'esercizio delle predette funzioni a livello regionale, i cui principali provvedimenti di riorganizzazione adottati, che definiscono gli ambiti territoriali per l'esercizio delle funzioni, i fabbisogni di personale, la distribuzione del personale e la collocazione logistica degli uffici sono i seguenti:

- o per il SOCIALE: le Deliberazioni n. 819 dell'8 giugno 2018 e n. 1033 del 17 luglio 2018 che hanno disposto l'assegnazione del personale e delle necessarie risorse finanziarie alle Aziende U.L.S.S. a far data dall'1 agosto 2018;
- o per il TURISMO E AGRITURISMO: le deliberazioni n. 830 dell'8 giugno 2018 e n. 1997 del 21 dicembre 2018 che ha individuato le sedi delle Camere di Commercio per l'ubicazione degli Uffici regionali per lo svolgimento delle funzioni riallocate in capo alla Regione a far data dall'1 aprile 2019;
- o per la DIFESA DEL SUOLO: deliberazione n. 169/2019, con cui è stato dato avvio al processo di riorganizzazione, prevedendo due fasi, ossia la ricognizione delle funzioni oggetto di riordino, delle relative risorse umane e delle concrete modalità operative e organizzative (entro giugno 2019) e la successiva definizione del nuovo modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni (entro dicembre 2019); deliberazione n. 1998 del 30 dicembre 2019, con cui è stato ridefinito al 30 settembre 2020 il termine per la conclusione delle attività previste dalla DGR 169/2019; deliberazione n. 1552/2020 con cui è stato ridefinito al 30 giugno 2021 il termine per la conclusione delle attività previste dalla DGR 169/2019; deliberazione n. 921/2021, con cui è stato ridefinito al 30 giugno 2022 il termine per le attività previste dalla DGR n. 169/2019;

deliberazione n. 765/2022, con cui è stato ridefinito al 31 dicembre 2022 il termine per le attività previste dalla DGR n. 169/2019;

- o per la CACCIA E PESCA: provvedimento n. 1079/2019, con cui è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2019, il modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni riallocate in capo alla Regione, che prevede la costituzione dei nuovi uffici regionali a cui è stato assegnato il personale già distaccato alle Province (istituzione di 2 nuove UO territoriali). Per quanto riguarda le funzioni di vigilanza, nelle more dell'istituzione del Servizio regionale di vigilanza, per i rapporti tra Regione e Province è stata predisposta apposita convenzione, approvata con provvedimento n. 1080/2019, che ha previsto la possibilità per la Regione di avvalersi del personale di polizia provinciale in servizio presso le Province. Con DGR n.269 del 15/03/2023 avente ad oggetto "Approvazione dell'Accordo integrativo alle convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto, le province venete e la Città metropolitana di Venezia di cui alla DGR n.1886 del 29 dicembre 2021, relativo agli obiettivi assunzionali di nuovo personale dei Corpi Provinciali della Polizia Ittico Venatoria per il triennio 2023-2025. L.R. 23/12/2022 n. 31, art 14", si è provveduto approvare i nuovi obiettivi assunzionali degli agenti della Polizia Provinciale ittico venatoria.

Con DGR n. 586/2023 per l'esercizio 2023 è stata prevista l'assegnazione prioritaria delle medesime alla copertura delle funzioni relative alla Protezione Civile e, nello specifico, a garantire il servizio di reperibilità nell'area pronto intervento relativa alla Protezione Civile.

Per il riparto delle risorse per l'anno 2023 si è proposto di utilizzare il criterio già adottato negli anni scorsi per il riparto del Fondo di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. 2/2002 per il finanziamento delle funzioni conferite dalla Regione alle Province ai sensi della L.R. 11/2001; siffatto criterio si basa sull'attribuzione differenziata delle risorse, ossia per il 50% in relazione al dato demografico e per il 50% sulla base del dato relativo alla superficie territoriale in kmq (dati Istat riferiti al penultimo anno rispetto a quello di riferimento).

E' inoltre previsto un trasferimento regionale per le attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n: 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018 regolate dalla convenzione stipulata tra Regione del Veneto, Province e Città metropolitana di Venezia ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990 i cui criteri di riparto e assegnazione sono definiti con delibera di giunta regionale annuale.

Attualmente in previsione 2024-2025 la Città metropolitana ha inserito l'importo di euro 1.300.000,00 in linea con quanto stanziato nell'esercizio 2023.

I trasferimenti correnti comprendono inoltre 39 mln di euro di trasferimenti regionali (artt. 8-9 L.R. n. 25/98) e 2,9 mln di euro da comuni in materia di trasporto pubblico locale, destinati al finanziamento dei contratti di servizio con le aziende di T.P.L. Sono inoltre tuttora in corso le erogazioni della compensazione dei minori ricavi tariffari e finanziamento servizi aggiuntivi istituiti con L. n. 178/2020 art.1, comma 816, art. 24, c.1, D.L.n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022 per gli esercizi 2021 e 2022.

Tra i trasferimenti sono previsti anche 2.300.000,00 di euro nel 2024, 2025 e 2026, di trasferimenti dal Comune di Venezia di proventi derivanti dall'irrogazione di sanzioni per violazione codice della strada (tramite autovelox).

L'articolo 41, comma 1, del citato decreto-legge n. 50 del 2022, come sostituito dalla legge di conversione n. 91 del 2022, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, in relazione alle necessità conseguenti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, ad esclusione della città metropolitana di Roma Capitale. Con decreto del Ministero dell'Interno del 23 settembre 2022, allegato A), è stato disposto un trasferimento a favore della Città metropolitana di Venezia di euro 422.894,99 per il 2022 calcolato quale riduzione subita nel 2021 rispetto al 2019. Posto che all'articolo 2 di tale decreto viene stabilito che con successivi decreti si provvederà ad assegnare ulteriori dotazioni del fondo annuale in relazione alle perdite di gettito delle imposte per l'anno 2023 perdita 2022 rispetto al 2021 e per l'anno 2024 perdita 2023 rispetto al 2022 come risulteranno dai dati a disposizione del Dipartimento delle Finanze, la Città metropolitana ha ritenuto di iscrivere in via prudenziale per il 2024 la somma introitata nell'esercizio 2023 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 luglio 2023, allegato A), pari ad euro 266.168,85.

Per quanto riguarda il contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C), sono stati introitati e certificati (RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA E DI SPESA - MODELLO COVID-19/2022 (articolo 13, comma 3, decreto legge n. 4/2022) complessivamente euro 3.347.293 di cui non utilizzati al 31.12.2022 per l'importo di euro 1.268.885. L'importo non utilizzato rimane vincolato nell'avanzo in attesa delle verifiche del MEF. Con decreto del Ministero dell'Interno 19 maggio 2023 è stata disposta la

ripartizione, per l'esercizio 2023, del fondo di cui all'art. 1, comma 29, della legge 29 dicembre, n. 197 di cui euro 877.419,00 spettanti alla Città metropolitana di Venezia

Per il triennio 2024-2026 altri trasferimenti correnti minori previsti a bilancio riguardano la formazione professionale per euro 198.980,00 per il rimborso dell'utilizzo e dei costi di funzionamento del CFP di Chioggia (costo utilizzo annuo dell'immobile sito a Chioggia - Isola dell'Unione n. 1, sede del C.F.P., a carico dell'Organismo di formazione ENAIP Veneto, di cui all'art. 3, commi 1, 2, 3 e 4 della Convenzione prot. n. 71437/2018), 11.000,00 euro per la polizia ittico venatoria per la gestione della nutria e per le sanzioni amministrative da codice della strada, 38.500,00 euro per contributi ministeriali (6.500,00 euro) e regionali (32.000,00 euro) per le biblioteche, la promozione e valorizzazione del patrimonio librario e per la promozione delle attività teatrali, euro 41.666,66 quale contributo regionale una tantum per l'esercizio di funzioni paesaggistiche in luogo dei comuni dichiarati non idonei ex art. 45 sexies L.R. 11, euro 33.625,10 per il finanziamento del progetto Horizn Europe Extract (adesione con decreto del sindaco metropolitano n. 66 del 13/09/2022 di adesione al partenariato), euro 82.303,35 per trasferimenti PROGETTO IN4SAFETY - INTERREG ITALIA SLOVENIA 2021-2027 (adesione decreto Sindaco metropolitano n.53/2023 del 05/10/2023, iscrizione a bilancio con delibera consiliare n. 21/2023), euro 310.000,00 per il progetto CON. ME del Servizio Informativa, euro 2.008,80 quale trasferimento da comuni per finanziamento ente di governo del T.P.L e euro 496.552,09 quale quota parte del trasferimento del M.I.M.S disposto con DM del 05/05/2022 per la messa in sicurezza o realizzazione di ponti e viadotti.

| Descrizione proventi                                  | Previsione 2024      | Previsione 2025      | Previsione 2026      |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Trasferimenti da Amministrazioni centrali             | 26.044.107,13        | 25.777.938,28        | 25.771.042,46        |
| Trasferimenti da amministrazioni locali               | 45.892.675,46        | 45.893.675,46        | 45.851.000,00        |
| Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo            | 16.460,67            | 6.332,01             | 0,00                 |
| Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private | 198.980,00           | 198.980,00           | 198.980,00           |
| Trasferimenti correnti dall'Unione europea            | 99.467,78            | 25.328,06            | 0,00                 |
| <b>Totale Trasferimenti</b>                           | <b>72.251.691,04</b> | <b>71.902.253,81</b> | <b>71.821.022,46</b> |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Percentuale Fondo (%)                                 | 0%                   | 0%                   | 0%                   |

## Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative (derivanti principalmente da trasferimenti da altri Enti) sono così previsti:

|                                   | Previsione<br>2024  | Previsione<br>2025  | Previsione<br>2026  |
|-----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds      | 16.000,00           | 16.000,00           | 16.000,00           |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | 2.300.000,00        | 2.300.000,00        | 2.300.000,00        |
| <b>TOTALE SANZIONI</b>            | <b>2.316.000,00</b> | <b>2.316.000,00</b> | <b>2.316.000,00</b> |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità  | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Percentuale fondo (%)             | n.d.                | n.d.                | n.d.                |

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 16.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 2.300.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

L'Ente ha destinato l'importo:

- di euro 2.300.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 16.000,00 agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 716.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.600.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti (Si V.

<https://cittametropolitana.ve.it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori/sanzioni-amministrative-pecuniarie-violazioni-codice-della-strada-e-utilizzo>)

### **7.1.3 Entrate extratributarie**

Le entrate extratributarie sono principalmente costituite dalle locazioni degli immobili di proprietà, dal Canone Unico Patrimoniale, C.O.S.A.P, canoni di pubblicità e proventi da sanzioni

Le previsioni di entrata del titolo 3° sono state iscritte nella misura ordinaria rilevata negli anni precedenti con una riduzione, in via prudenziale e come segnalato dagli uffici competenti, delle sanzioni derivanti dall'attività di controllo.

Gli importi relativi alle locazioni sono stati iscritti sulla base dei contratti stipulati relativamente al patrimonio indisponibile della Città Metropolitana di Venezia. All'interno di tale categoria trova collocazione anche il canone unico occupazione spazi e aree pubbliche.

### **Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

I proventi dell'Ente per locazioni, fitti attivi, concessioni, canoni patrimoniali ed entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi sono così previsti:

| Descrizione proventi   | Previsione 2024     | Previsione 2025     | Previsione 2026     |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Fitti, noleggi e locazioni   | 1.179.831,50        | 1.179.831,50        | 1.179.831,50        |
| Canoni e concessioni e diritti reali di godimento                              | 899.350,00          | 898.000,00          | 898.000,00          |
| Entrate dalla vendita di servizi   | 530.300,00          | 530.300,00          | 530.300,00          |
| Vendita di beni  | 400,00              | 400,00              | 400,00              |
| <b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>  | <b>2.609.881,50</b> | <b>2.608.531,50</b> | <b>2.608.531,50</b> |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità calcolato solo sui canoni di pubblicità       | 2.275,00            | 2.275,00            | 2.275,00            |
| Percentuale fondo calcolata solo sulla previsione dei canoni di pubblicità (%) | 0,65%               | 0,65%               | 0,65%               |

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente

| Titolo 3                  | Accertato 2022 | Accertato 2023 | Previsione 2024 |             | Previsione 2025 |             | Previsione 2026 |             |
|---------------------------|----------------|----------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|
|                           |                |                | Prev.           | Acc.to FCDE | Prev.           | Acc.to FCDE | Prev.           | Acc.to FCDE |
| Canone Unico Patrimoniale | 826.943,16     | 616.360,13     | 420.000,00      | 0,00        | 420.000,00      | 0,00        | 420.000,00      | 0,00        |

➤ **Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni e risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche, famiglie e imprese**

I proventi per sanzioni sono così previsti:

| Descrizione proventi   | Previsione 2024   | Previsione 2025   | Previsione 2026   |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie | 399.500,00        | 399.500,00        | 399.500,00        |
| Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese  | 261.000,00        | 261.000,00        | 261.000,00        |
| Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie                   | 45.000,00         | 45.000,00         | 45.000,00         |
| Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese                    | 55.000,00         | 55.000,00         | 55.000,00         |
| <b>TOTALE SANZIONI</b>   | <b>760.500,00</b> | <b>760.500,00</b> | <b>760.500,00</b> |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità   | 414.588,44        | 414.588,44        | 414.588,44        |
| Percentuale fondo (%)  | 54,52%            | 54,52%            | 54,52%            |

➤ **Interessi attivi**

I proventi per interessi su rateizzazioni delle sanzioni e su interessi attivi da depositi bancari o postali sono così previsti:

| Descrizione proventi   | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| Altri interessi attivi diversi   | 3.962,97        | 3.921,30        | 3.921,30        |
| Interessi attivi da depositi bancari o postali   | 100,00          | 100,00          | 100,00          |
| <b>TOTALE SANZIONI</b>   | <b>4.062,97</b> | <b>4.021,30</b> | <b>4.021,30</b> |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità calcolato sulla previsione degli interessi attivi collegata alle sanzioni (euro 2.720,00) | 911,30          | 911,30          | 911,30          |
| Percentuale fondo calcolata sulla previsione degli   | 33,50%          | 33,50%          | 33,50%          |



|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| interessi attivi collegata alle sanzioni (%) |  |  |  |
|--|--|--|--|

## ➤ Rimborsi e altre entrate correnti

I proventi derivanti da altre entrate correnti sono suddivisi come segue:

| Descrizione proventi   | Previsione 2024     | Previsione 2025     | Previsione 2026     |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Altre entrate correnti n.a.c.  | 250.000,00          | 250.000,00          | 250.000,00          |
| Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.   | 20.500,00           | 20.500,00           | 20.500,00           |
| Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso  | 572.712,00          | 569.712,00          | 569.712,00          |
| Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)  | 500.000,00          | 500.000,00          | 500.000,00          |
| Incassi per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi   | 5.000,00            | 5.000,00            | 5.000,00            |
| Indennizzi di assicurazione contro i danni   | 105.000,00          | 105.000,00          | 105.000,00          |
| Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)                                   | 166.692,00          | 166.692,00          | 166.692,00          |
| <b>TOTALE SANZIONI</b>   | <b>1.619.904,00</b> | <b>1.616.904,00</b> | <b>1.616.904,00</b> |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità calcolato sulla previsione dei rimborsi spese notifica collegata alle sanzioni (euro 86.650,00) | 62.175,86           | 62.175,86           | 62.175,86           |
| Percentuale fondo calcolata sulla previsione dei rimborsi spese notifica collegata alle sanzioni (%)                             | 71,76%              | 71,76%              | 71,76%              |

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA       | Previsioni Definitive 2023 | Previsioni 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 |
|--|----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 101 Redditi da lavoro dipendente       | 13.169.078,47              | 14.978.607,00   | 14.137.607,00   | 14.137.607,00   |
| 102 Imposte e tasse a carico dell'ente | 1.878.743,10               | 1.976.457,00    | 1.976.457,00    | 1.976.457,00    |
| 103 Acquisto di beni e servizi         | 80.576.510,63              | 72.039.417,02   | 71.823.797,16   | 71.747.241,27   |
| 104 Trasferimenti correnti             | 44.765.142,60              | 44.251.859,71   | 44.251.859,71   | 44.251.859,71   |

|     |   |                       |                       |                       |                       |
|-----|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 105 | Trasferimenti di tributi                  | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  |
| 106 | Fondi perequativi                         | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  |
| 107 | Interessi passivi                         | 5.000,00              | 10.000,00             | 10.000,00             | 10.000,00             |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale       | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 273.060,00            | 488.200,00            | 293.200,00            | 293.200,00            |
| 110 | Altre spese correnti                      | 7.255.534,49          | 3.096.015,29          | 3.056.339,74          | 3.609.664,28          |
|     | <b>Totale</b>                             | <b>147.923.069,29</b> | <b>136.840.556,02</b> | <b>135.549.210,61</b> | <b>136.025.979,26</b> |

## 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 11/1/2022.

L'Organo di revisione **effettuerà** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale sentenza 7/2022, in sede di approvazione del PIAO, al fine di predisporre della programmazione 2024/2026 definitiva.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 13.934.608,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 22.154.386,53, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2025-2026 allegato al DUP;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.148.553,05, come risultante da piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2025-2026 allegato al DUP;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

Non è stato indicato un importo massimo in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2024-2026 in quanto non è prevista l'attribuzione di tali incarichi per il triennio finanziati con risorse proprie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

### **7.3. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 48.604.197,41;
- per il 2025 ad euro 17.204.075,07;
- per il 2026 ad euro 18.821.092,62.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che in nota integrativa è inserito un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

| FONTI FINANZIAMENTO   | EDILIZIA PATRIMONIALE/PATRIMONIO | EDILIZIA SCOLASTICA  | VIABILITA'           | TRAPORTO PUBBLICO LOCALE | SERVIZI VARI        | TOTALE               |
|---|----------------------------------|----------------------|----------------------|--------------------------|---------------------|----------------------|
| Alienazioni immobiliari                                     | 1.800.000,00                     | 6.606.000,00         | 2.590.000,00         | 200.000,00               | 1.492.000,00        | 12.688.000,00        |
| Fondo pluriennale vincolato di entrata                      | 250.000,00                       | 3.292.989,96         | 4.022.892,13         | 0,00                     | 0,00                | 7.565.882,09         |
| Trasferimenti Regionali in conto capitale                   | 0,00                             | 0,00                 | 0,00                 | 4.935.739,87             | 0,00                | 4.935.739,87         |
| Trasferimenti comunali in conto capitale                    | 0,00                             | 0,00                 | 990.000,00           | 0,00                     | 0,00                | 990.000,00           |
| Trasferimenti ministeriali in conto capitale                | 0,00                             | 0,00                 | 5.559.078,37         | 7.234.831,20             | 0,00                | 12.793.909,57        |
| Fondi P.N.R.R. Trasferimenti ministeriali in conto capitale | 2.100.000,00                     | 1.033.831,11         | 0,00                 | 0,00                     | 4.441.234,77        | 7.575.065,88         |
| Trasferimenti correnti da comuni                            | 0,00                             | 0,00                 | 1.600.000,00         | 0,00                     | 0,00                | 1.600.000,00         |
| Trasferimenti correnti da UE                                | 0,00                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                     | 5.600,00            | 5.600,00             |
| Entrate tributarie/extratributarie                          | 0,00                             | 0,00                 | 150.000,00           | 0,00                     | 300.000,00          | 450.000,00           |
| <b>TOTALE</b>   | <b>4.150.000,00</b>              | <b>10.932.821,07</b> | <b>14.911.970,50</b> | <b>12.370.571,07</b>     | <b>6.238.834,77</b> | <b>48.604.197,41</b> |

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere o non intende acquisire beni con contratto di PPP.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 490.564,69 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 450.889,14 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 1.004.213,68 pari allo 0,74% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 490.564,69 (0,27% delle spese finali quadro riassuntivo);
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

## **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- ✓ euro 1.588.950,60 per l'anno 2024;
- ✓ euro 1.588.950,60 per l'anno 2025;
- ✓ euro 1.588.950,60 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c) del bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) quale scelta tra i tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento per quanto riguarda le entrate extratributarie all'intera tipologia 200, ai capitoli per quanto riguarda gli interessi (tipologia 300) e i rimborsi spese di notifica correlati alle sanzioni (tipologia 500), ai capitoli per quanto riguarda i canoni di pubblicità e la Cosap, per le entrate tributarie l'analisi ha fatto riferimento al solo capitolo della T.E.F.A.;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). (Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale. Le altre entrate extratributarie sono generalmente accertate per cassa o sono correlate a contratti di locazione con il Ministero dell'Interno (fitti attivi per immobili in uso allo Stato) che comunque si riscuotono regolarmente anche se in ritardo rispetto alla scadenza naturale;

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

| Missione 20, Programma 2   | 2024         | 2025         | 2026         |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza | 1.588.950,60 | 1.588.950,60 | 1.588.950,60 |

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali in quanto la quota accantonata nel risultato di amministrazione sia del Fondo rischi contenzioso che del Fondo perdite partecipate risultano congrui e non è stato necessario stanziare l'accantonamento per il Fondo garanzia debiti commerciali in quanto l'ente prevede di rispettare i criteri previsti dalla L. 45/2018 art. 1 co. 859 lettere a e b).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per l'importo di euro 654.722,15.

#### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, in caso contrario entro il 28 febbraio l'ente provvederà ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (2022)**

|                                    | <b>Rendiconto anno 2022</b> |
|------------------------------------|-----------------------------|
| Fondo rischi contenzioso           | 5.917.000,00                |
| Fondo oneri futuri                 | 0,00                        |
| Fondo perdite società partecipate  | 724.000,00                  |
| Altri fondi (Rinnovi contrattuali) | 654.722,15                  |

## **9. INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha estinto il proprio debito già nel 2019 e non ha programmato operazioni di indebitamento nel corso del triennio 2024-2026.

## **10. ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

- Vega Srl in concordato preventivo dal 2014 – partecipata al 4,4%: perdita al 31.12.2022 di euro 4.890.360,00

Al riguardo si precisa che la situazione di concordato in cui versa la società è sostanzialmente di tipo liquidatorio avendo la stessa posto in vendita tutti i propri beni.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha altri società/organismi partecipati in perdita.

Il Collegio verificherà che la Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contenga il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.



### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai risultati dell'esercizio 2022 non si rilevano risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianati, che obbligano l'Ente, nel caso di società direttamente partecipate, a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.lgs. 175/2016.

Nel Bilancio 2024/2026 la Città metropolitana di Venezia, non ha quindi effettuato accantonamenti a titolo di fondo rischi per perdite di società partecipate, ai sensi dell'art 21 comma 1 e art. 2 del D.lgs. 175/2016, e dell'art. 1 co. 552 della legge 147/2013, tenuto conto che l'unica società che presenta dei risultati negativi si trova in concordato preventivo (VEGA srl) e, soprattutto, nel risultato di amministrazione dell'Ente al 31.12.2022 è previsto un accantonamento a titolo fondo perdite partecipate pari a 724.000 euro.

### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)***

L'Ente sta provvedendo, nel corso del mese di dicembre 2023, ad effettuare con proprio provvedimento motivato, l'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante la messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.

La sola partecipazione che risulta da dismettere, secondo le indicazioni del Mef, è quella, indiretta, per il 49%, posseduta da ATVO Spa, in Brusutti srl.

Il nuovo piano di razionalizzazione, come il precedente, darà inoltre atto della prosecuzione, fino a chiusura definitiva, auspicabilmente entro il 31.12.2024, delle procedure concorsuali o delle attività liquidatorie in cui versano le seguenti società:

- a) Vega – Parco scientifico e Tecnologico di Venezia s.c.a.r.l. in concordato preventivo;
- b) Interporto di Venezia Spa - in liquidazione
- c) Agenzia per la trasformazione territoriale in Veneto Spa, in procedura fallimentare.

Dopo la prevista approvazione del Consiglio metropolitano, l'esito della ricognizione verrà comunicato:

- alla sezione Regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, attraverso l'applicativo Con.Te;

- alla struttura competente per indirizzo, il controllo ed il monitoraggio sulle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 15 del d.lgs. 175/2016, in occasione della rilevazione annuale curata dal MEF.

### **Garanzie rilasciate**

L'ente non ha rilasciato alcuna garanzia in favore dei propri organismi partecipati.

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)**

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva che tali obiettivi verranno a breve anticipati a tutte le società interessate appena approvato il bilancio di esercizio e DUP dell'Ente.

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

| Intervento | Interventi attivati/da attivare | Missione | Componente | Linea di intervento | Titolarietà | Termine finale previsto | Importo complessivo | Importo Impegnato | Importo pagato | Fase di Attuazione | Soggetto attuatore esterno - responsabile del CUP e dell'aggiornamento in regis |
|------------|---------------------------------|----------|------------|---------------------|-------------|-------------------------|---------------------|-------------------|----------------|--------------------|---|
|            |                                 |          |            |                     |             |                         |                     |                   |                |                    |   |

|   |          |                        |   |   |  |            |                |                |             |  |   |
|---|----------|------------------------|---|---|--|------------|----------------|----------------|-------------|--|---|
| B71F22002930006<br>ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE  | attivati | 1                      | 1   | 1.4 servizi e cittadinanza digitale   | PCM- Dip trasformazione digitale               | 31/07/2024 | 14.000,00 €    | 14.000,00 €    | 14.000,00 € | concluso (da concludere rendicontazione in PA digitale 20-26 - non è previsto il caricamento in regis) | /   |
| B72H23010530004<br>ex ufficio tecnico "corso del popolo, 146/d" lavori di riqualificazione funzionale dell'edificio denominato ex ufficio tecnico da adibire a sede di centro per l'impiego a Mestre (Ve)                               | attivato | 5 Inclusion e Coesione | 1 Politiche del lavoro  | 1.1 Potenziamento dei centri per l'impiego                                  | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | 30/11/2025 | 2.200.000,00 € | - €            | - €         | in esecuzione (progettazione in corso)   | Città metropolitana di Venezia in qualità di soggetto attuatore sub delegato (Veneto lavoro= soggetto attuatore; Comune di Venezia = Soggetto attuatore delegato) |
| B74E21002120001<br>LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ARCHITETTONICO ED IMPIANTISTICO PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER L'ISTITUTO A. BARBARIGO - SEDE DI MESTRE (VE) | attivati | 4 Istruzione e ricerca | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito         | 31/03/2026 | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 300.419,84  | in esecuzione (lavori)   | /   |
| B14H19000160003<br>MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE SCUOLE ZONA SUD ANNO 2021   | attivati | 4 Istruzione e ricerca | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito         | 31/03/2026 | 400.000,00 €   | 400.000,00 €   | 294.078,52  | in esecuzione (lavori) - predisposizione l' domanda di rimborso in REGIS                               | /   |
| B17H21001100001<br>MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SISTEMAZIONE ARREDO ESTERNO E ATTREZZAGGIO PER ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'APERTO (ISTITUTI VARI)   | attivati | 4 Istruzione e ricerca | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito         | 31/03/2026 | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 513.704,30  | in esecuzione (lavori)   | /   |
| B18B20000240001<br>MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI PRESENTI NELLA ZONA NORD (DA VINCI E MONTALE)  | attivati | 4 Istruzione e ricerca | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito         | 31/03/2026 | 271.653,77 €   | 271.653,77 €   | 252.609,33  | in esecuzione (lavori)   | /   |

|  |          |                              |   |  |  |            |                |                |              |  |   |
|--|----------|------------------------------|---|--|--|------------|----------------|----------------|--------------|--|---|
| B34E21003300001<br>LAVORI DI<br>MANUTENZIONE<br>STRAORDINARIA<br>PER<br>ADEGUAMENTO<br>ARCHITETTONICO<br>ED IMPIANTISTICO<br>PER OTTENIMENTO<br>CERTIFICATO<br>PREVENZIONE<br>INCENDI ED<br>EFFICIENTAMENTO<br>ENERGETICO PER<br>L'ISTITUTO D'ALESSI<br>DI PORTOGRUARO<br>(VE) | attivati | 4<br>Istruzione<br>e ricerca | 1<br>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università<br>Investimento | 3.3<br>Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 757.483,26   | in esecuzione (lavori)                                     | / |
| B44E21001570001<br>MANUTENZIONE<br>STRAORDINARIA E<br>ADEGUAMENTO<br>PREVENZIONE<br>INCENDI ISTITUTI<br>LAZZARI E MUSATTI<br>A DOLO  | attivati | 4<br>Istruzione<br>e ricerca | 1<br>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università<br>Investimento | 3.3<br>Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 1.205.000,00 € | 1.205.000,00 € | 1.020.827,35 | in esecuzione (lavori)                                     | / |
| B48B20000330001<br>INTERVENTI DI<br>MANUTENZIONE<br>STRAORDINARIA E<br>ADEGUAMENTO<br>CERTIFICATO<br>PREVENZIONE<br>INCENDI LAZZARI-<br>MUSATTI DI DOLO  | attivati | 4<br>Istruzione<br>e ricerca | 1<br>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università<br>Investimento | 3.3<br>Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 250.000,00 €   | 250.000,00 €   | 217.792,81   | in esecuzione (lavori)                                     | / |
| B51F19000140004<br>Efficientamento<br>energetico di due<br>edifici scolastici<br>mediante<br>riqualificazione del<br>sistema di<br>illuminazione<br>(relamping led), nonché<br>installazione di un<br>sistema di<br>monitoraggio dei<br>consumi energetici<br>(PTL 198 )       | attivati | 4<br>Istruzione<br>e ricerca | 1<br>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università<br>Investimento | 3.3<br>Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 500.000,00 €   | 500.000,00 €   | 363.337,49   | in esecuzione (lavori)                                     | / |
| B71F19000190004<br>Efficientamento<br>energetico di cinque<br>edifici scolastici<br>mediante<br>riqualificazione del<br>sistema di<br>illuminazione<br>(relamping led), nonché<br>installazione di un<br>sistema di<br>monitoraggio dei<br>consumi energetici<br>(PTL 197)     | attivati | 4<br>Istruzione<br>e ricerca | 1<br>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università<br>Investimento | 3.3<br>Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 912.587,59 €   | 912.587,59 €   | 561.261,09   | in esecuzione (lavori)<br>- da<br>rendicontare<br>in regis | / |
| B74E21002090001<br>ADEGUAMENTO<br>ALLA NORMATIVA DI<br>PREVENZIONE<br>INCENDI DELLA<br>SEDE DEL LICEO<br>ARTISTICO STATALE<br>M. POLO PRESSO<br>L'EX CONVENTO<br>DEL SANTO<br>SPIRITO, RIO TERA'<br>SAN VIO,<br>DORSODURO 460,<br>VENEZIA                                      | attivati | 4<br>Istruzione<br>e ricerca | 1<br>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università<br>Investimento | 3.3<br>Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 802.639,96   | in esecuzione (lavori)                                     | / |

|   |          |                           |   |  |  |            |                |                |            |  |   |
|---|----------|---------------------------|---|--|--|------------|----------------|----------------|------------|--|---|
| B74E21002100001<br>LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONI INCENDI PER L'ISTITUTO C. ZUCCANTE - SEDE BIENNIO DI VIA CATTANEO MESTRE (VE)  | attivati | 4<br>Istruzione e ricerca | 1<br>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università<br>Investimento | 3.3<br>Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 739.948,67 | in esecuzione (lavori)   | / |
| B74E21002110001<br>LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ARCHITETTONICO ED IMPIANTISTICO PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER IL LICEO ARTISTICO STATALE M. GUGGENHEIM DI MESTRE (VE) | attivati | 4<br>Istruzione e ricerca | 1<br>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università<br>Investimento | 3.3<br>Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 1.500.000,00 € | 1.500.000,00 € | 868.051,70 | in esecuzione (lavori)   | / |
| B74E21002130001<br>LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ARCHITETTONICO ED IMPIANTISTICO PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER L'ISTITUTO L.B. ALBERTI DI SAN DONA' DI PIAVE (VE)      | attivati | 4<br>Istruzione e ricerca | 1<br>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università<br>Investimento | 3.3<br>Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 806.556,07 | in esecuzione (lavori)   | / |
| B74H19000090001<br>RESTAURO DEI MATERIALI LAPIDEI E PORZIONI DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI SITI IN VENEZIA CENTRO STORICO: PALAZZO ARIANI SEDE DELL'I.S.S. VENDRAMIN-CORNER DI VENEZIA.  | attivati | 4<br>Istruzione e ricerca | 1<br>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università<br>Investimento | 3.3<br>Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 200.000,00 €   | 200.000,00 €   | 175.089,96 | in esecuzione (lavori) - predisposizione 1ª domanda di rimborso in REGIS | / |
| B74I19000880003<br>ADEGUAMENTO SISMICO DI PALAZZO SAVORGNAN SEDE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE F. ALGAROTTI IN VENEZIA, FONDAMENTA SAVORGNAN, CANNAREGIO 351.  | attivati | 4<br>Istruzione e ricerca | 1<br>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università<br>Investimento | 3.3<br>Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 1.400.000,00 € | 1.400.000,00 € | 877.331,12 | in esecuzione (lavori)   | / |

|  |          |                        |   |   |  |            |                |                |            |  |   |
|--|----------|------------------------|---|---|--|------------|----------------|----------------|------------|--|---|
| 875H20000200001<br>MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI DI PALAZZO MARTINENGO SEDE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE "N. TOMMASEO", SITO IN CALLE DEL FONTEGO, CASTELLO 2858 VENEZIA. | attivali | 4 Istruzione e ricerca | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 500.000,00 €   | 500.000,00 €   | 0          | in esecuzione (lavori)                                     | / |
| B75H20000210001<br>MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE E. FERMI SEDE DI PALAZZO ZANE COLLALTO, CALLE COLLALTO SAN POLO 2360 VENEZIA.              | attivali | 4 Istruzione e ricerca | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 700.000,00 €   | 700.000,00 €   | 20.862,02  | in esecuzione (lavori)                                     | / |
| B75H20000220001<br>MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI IST. PACINOTTI DI MESTRE   | attivali | 4 Istruzione e ricerca | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 1.300.000,00 € | 1.300.000,00 € | 843.937,07 | in esecuzione (lavori)                                     | / |
| B75H20000230001<br>MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI IST. GRITTI-FOSCARI DI MESTRE  | attivali | 4 Istruzione e ricerca | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 2.200.000,00 € | 2.200.000,00 € | 960.390,60 | in esecuzione (lavori) - da rendicontare in regis          | / |
| B75H20000240001<br>ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SEDE DEL CONVITTO NAZIONALE M. FOSCARINI E SCUOLE ANNESSE IN VENEZIA CANNAREGIO 4942.  | attivali | 4 Istruzione e ricerca | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 500.000,00 €   | 500.000,00 €   | 249.550,59 | in esecuzione (lavori)                                     | / |
| B77H20016920001<br>MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ZONA MESTRE   | attivali | 4 Istruzione e ricerca | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 200.000,00 €   | 200.000,00 €   | 155.600,71 | concluso - predisposizione I* domanda di rimborso in REGIS | / |
| B78B20000300001<br>REALIZZAZIONE SCALA DI SICUREZZA ANTINCENDIO PRESSO L' I.S.S. E. FERMI - SEDE PALAZZO ZANE COLLALTO SAN POLO 2360 VENEZIA - OPERE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.                       | attivali | 4 Istruzione e ricerca | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 200.000,00 €   | 200.000,00 €   | 7.691,56   | in esecuzione (lavori)                                     | / |

|  |          |   |   |   |  |            |                |                |             |                                       |                                |
|--|----------|---|---|---|--|------------|----------------|----------------|-------------|---------------------------------------|--------------------------------|
| B79J20002100001<br>MANUTENZIONE STRAORDINARIA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CITTADELLA SCOLASTICA DI MIRANO   | attivati | 4 Istruzione e ricerca                      | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 3.200.000,00 € | 3.200.000,00 € | 687.621,94  | in esecuzione (lavori)                | /                              |
| B79J21002730001<br>LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE COPERTURE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER L'ISTITUTO A. PACINOTTI A MESTRE (VE)                   | attivati | 4 Istruzione e ricerca                      | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 800.000,00 €   | 800.000,00 €   | 575.203,28  | in esecuzione (lavori)                | /                              |
| B94E21002950001<br>MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPRISTINI DELLA PALESTRA ENAIP SULL'ISOLA DELL'UNIONE A CHIOGGIA                                    | attivati | 4 Istruzione e ricerca                      | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 415.597,07 €   | 415.597,07 €   | 148.933,60  | in esecuzione (lavori)                | /                              |
| B95H20000230001<br>MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI IST. RIGHI CHIOGGIA  | attivati | 4 Istruzione e ricerca                      | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 350.000,00 €   | 350.000,00 €   | 84.379,65   | in esecuzione (lavori)                | /                              |
| B95H20000240001<br>MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI IST. CESTARI CHIOGGIA  | attivati | 4 Istruzione e ricerca                      | 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento | 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Ministero dell'Istruzione e del Merito | 31/03/2026 | 350.000,00 €   | 350.000,00 €   | 256.069,93  | in esecuzione (lavori)                | /                              |
| B32F22000530006<br>(PROGETTO FORESTAZIONE VENEZIA METROPOLITANA). INTERVENTO DI RIFORESTAZIONE PERIURBANA ED EXTRAURBANA NEL BOSCO DELLE LAME        | attivati | 2 Rivoluzione Verde e Transizione ecologica | 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica  | 3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano*                | MASE                                   | 31/12/2026 | 232.011,00 €   | 232.011,00 €   | 23.201,10 € | in esecuzione (piano di manutenzione) | Comune di Concordia sagittaria |
| H42F22000280006<br>(PROGETTO FORESTAZIONE VENEZIA METROPOLITANA). AREE AGRICOLE VIA DELLE MOTTE: FORESTAZIONE PERIURBANA A PROTEZIONE INFRASTRUTTURE | attivati | 2 Rivoluzione Verde e Transizione ecologica | 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica  | 3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano*                | MASE                                   | 31/12/2026 | 218.567,00 €   | 218.567,00 €   | 21.856,70 € | in esecuzione (piano di manutenzione) | Comuna di Martellago           |
| C62F22000540006<br>(PROGETTO FORESTAZIONE VENEZIA METROPOLITANA). RIFORESTAZIONE AREA FORTE POERIO VIA RISORGIMENTO                                  | attivati | 2 Rivoluzione Verde e Transizione ecologica | 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica  | 3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano*                | MASE                                   | 31/12/2026 | 127.161,00 €   | 127.161,00 €   | 12.716,10 € | in esecuzione (piano di manutenzione) | Comune di Mira                 |
| C62F22000550006<br>(PROGETTO FORESTAZIONE VENEZIA METROPOLITANA). RIFORESTAZIONE AREA VERDE VIA OBERDAN  | attivati | 2 Rivoluzione Verde e Transizione ecologica | 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica  | 3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano*                | MASE                                   | 31/12/2026 | 48.125,00 €    | 48.125,00 €    | 4.812,50 €  | in esecuzione (piano di manutenzione) | Comune di Mira                 |

|  |          |  |   |   |      |            |                |                |              |  |   |
|--|----------|--|---|---|------|------------|----------------|----------------|--------------|--|---|
| F82F22000750006<br>(PROGETTO FORESTAZIONE VENEZIA METROPOLITANA), INTERVENTO DI FORESTAZIONE DI UN'AREA COMUNALE IN VIA MARIOTTO   | attivati | 2<br>Rivoluzione Verde e Transizione ecologica | 4<br>Tutela del territorio e della risorsa idrica               | 3.1<br>Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano* | MASE | 31/12/2026 | 57.866,00 €    | 57.866,00 €    | 5.786,60 €   | In esecuzione (piano di manutenzione)        | Comune di Musile di Piave   |
| G22F22000310006<br>(PROGETTO FORESTAZIONE VENEZIA METROPOLITANA), INTERVENTO DI FORESTAZIONE VIA SPANGARO  | attivati | 2<br>Rivoluzione Verde e Transizione ecologica | 4<br>Tutela del territorio e della risorsa idrica               | 3.1<br>Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano* | MASE | 31/12/2026 | 243.196,00 €   | 243.196,00 €   | 24.319,60 €  | In esecuzione (lavori)                       | Comune di Scorzà  |
| F72F22000480006<br>BOSCO METROPOLITANO DI ASSEGGIANO   | attivati | 2<br>Rivoluzione Verde e Transizione ecologica | 4<br>Tutela del territorio e della risorsa idrica               | 3.1<br>Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano* | MASE | 31/12/2026 | 421.773,00 €   | 421.773,00 €   | 42.177,30 €  | In esecuzione (piano di manutenzione)        | Comune di Venezia   |
| H74F21000000006<br>Social Housing per Cavarzere - Via Cavour stralcio 1*   | attivati | 5<br>Inclusione e Coesione                     | 2<br>Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore | 2.3<br>Programma innovativo della qualità dell'abitare          | MIT  | 31/03/2026 | € 1.479.856,00 | € 1.479.856,00 | 147.985,60 € | In esecuzione (gara aggiudicazione e lavori) | Comune di Cavarzere<br>NB: il progetto prevede anche una quota di cofinanziamento del comune che non transita per il bilancio di CmVE   |
| H74F21000010006<br>Social Housing per Cavarzere - Via Marconi - stralcio 2*  | attivati | 5<br>Inclusione e Coesione                     | 2<br>Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore | 2.3<br>Programma innovativo della qualità dell'abitare          | MIT  | 31/03/2026 | € 634.224,00   | € 634.224,00   | 63.422,40 €  | In esecuzione (gara aggiudicazione e lavori) | Comune di Cavarzere<br>NB: il progetto prevede anche una quota di cofinanziamento del comune che non transita per il bilancio di CmVE   |
| G45F21000050005<br>Restauro della barchessa ovest di Villa Concina e del parco adiacente   | attivati | 5<br>Inclusione e Coesione                     | 2<br>Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore | 2.3<br>Programma innovativo della qualità dell'abitare          | MIT  | 31/03/2026 | € 1.170.000,00 | € 975.000,00   | 97.500,00 €  | In esecuzione (lavori)                       | Comune di Dolo<br>NB:<br>_da impegnare la quota FOI concessa a CMVE a seguito dell'istanza del Comune<br>_ il progetto prevede anche una quota di cofinanziamento del comune che non transita per il bilancio di CmVE |
| G49J21000310001<br>Riqualificazione del "Foro Boario"  | attivati | 5<br>Inclusione e Coesione                     | 2<br>Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore | 2.3<br>Programma innovativo della qualità dell'abitare          | MIT  | 31/03/2026 | € 1.260.000,00 | € 1.050.000,00 | 105.000,00 € | In esecuzione (lavori)                       | Comune di Dolo<br>NB: da impegnare la quota FOI concessa a CMVE a seguito dell'istanza del Comune   |
| D23D21000200004<br>Riqualificazione urbana dell'immobile denominato "Villa Querini - Calzavara Pinton"   | attivati | 5<br>Inclusione e Coesione                     | 2<br>Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore | 2.3<br>Programma innovativo della qualità dell'abitare          | MIT  | 31/03/2026 | € 3.825.950,80 | € 3.825.950,80 | 382.595,08 € | In esecuzione (avvio lavori)                 | Comune di Pianiga   |
| H45F21000140007<br>Programma di valorizzazione dei beni doli in preassegnazione dal Demanio dello Stato - Ufficio Regionale del Veneto al Comune di Stra e ricadenti nell'ambito di via Nazionale - Stralcio 01. Ex Officina Idraulica del Magistrato alle Acque | attivati | 5<br>Inclusione e Coesione                     | 2<br>Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore | 2.3<br>Programma innovativo della qualità dell'abitare          | MIT  | 31/03/2026 | € 4.450.000,00 | € 4.450.000,00 | 445.000,00 € | In esecuzione (gara aggiudicazione e lavori) | Comune di Stra  |



L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha richiesto anticipazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato che non ricorre la fattispecie prevista dalla Circolare 4/2022 della RGS.

Ha verificato altresì la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

## **12. EMENDAMENTO**

L'Organo di revisione ha esaminato la proposta di Emendamento tecnico al bilancio di previsione 2024/2026 protocollo 79958 del 24/11/23 nel quale i dirigenti dell'Area infrastrutture Edilizia e Viabilità hanno evidenziato che nello schema di bilancio non sono stati riportati due interventi già previsti ed approvati dal consiglio metropolitano in precedenti documenti di bilancio e finanziati con proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare.

Il collegio ha verificato che tali interventi non modificano gli equilibri, che è dotato dei pareri di regolarità tecnica e contabile e che siano stati recepiti nei documenti afferenti il presente bilancio previsionale.

Il collegio riporta che nulla osta al recepimento dell'Emendamento suddetto ed esprime per lo stesso parere favorevole.

### **13. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **14. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

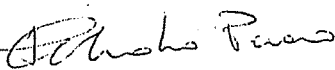
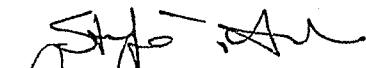
- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dr. Piersandro Peraro   
Dr. Stefano Trentin   
Dr. Corrado Mancini 